



Bilancio Sociale 2019

FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori

In riferimento alla foto di copertina, dal 2013 la Gioconda calva è l'immagine istituzionale di Fondazione ANT,
un'icona ad alto impatto con cui si vuole affermare con forza che
UN TUMORE CAMBIA LA VITA. NON IL SUO VALORE.

Un ringraziamento speciale agli assistiti ANT ritratti in queste pagine e alle loro famiglie
e ai fotografi che hanno prestato la loro professionalità.

Introduzione

I numeri del 2019
Aree di intervento
Cari Amici
La nostra storia
Linee di sviluppo 3-5 anni

1. Il mondo ANT

p.11 I valori
p.12 Codice Etico e Sociale
p.13 Progetto Ministero
p.14 Testimonianze: la persona al centro
p.16 Nota metodologica
p.17 Governance
p.18 Missione e contesto
p.19 Perché è importante il contesto in cui viviamo
p.20 Comunità residenziale
p.24 La missione di ANT e gli SDGs
p.26 Ecosistema di ANT. Mappatura degli stakeholder

2. Organizzazione ANT

p.29 Le risorse umane
p.30 Donatori e aziende
p.32 Delegazioni e Charity Point
p.33 I Volontari

3. Le aree di intervento

p.36 Assistenza
p.42 Prevenzione
p.46 Formazione
p.52 Ricerca

4. Il valore economico creato

p.57 Policy e linee guida
p.58 Valutazione dell'impatto sociale
p.59 Sostenibilità ambientale
p.60 Uso efficace ed efficiente delle risorse
p.61 La raccolta fondi
p.62 Rendiconto gestionale dell'esercizio 2019

I numeri del 2019



Aree di intervento



ASSISTENZA

Assistenza socio- sanitaria gratuita e domiciliare ai malati di tumore e alle famiglie garantita 365 giorni l'anno, in 11 regioni, da équipe retribuite composte da medici, infermieri e psicologi.

[ant.it/cosa-facciamo/
assistenza](https://ant.it/cosa-facciamo/assistenza)



PREVENZIONE

Prevenzione oncologica gratuita con visite per la diagnosi precoce di diverse patologie tumorali, consulenze nutrizionali e programmi di educazione alla salute effettuati da specialisti retribuiti.

[ant.it/cosa-facciamo/
prevenzione](https://ant.it/cosa-facciamo/prevenzione)



FORMAZIONE

Aggiornamento scientifico per professionisti sanitari e personale ANT, formazione per volontari e caregiver, sensibilizzazione su temi di prevenzione, cure palliative, volontariato per scuole e cittadini.

[ant.it/cosa-facciamo/
formazione](https://ant.it/cosa-facciamo/formazione)



RICERCA

Ricerca clinica (oncologia, psico-oncologia e cure palliative) per migliorare la qualità delle cure rivolte ai malati di tumore in assistenza domiciliare e ai familiari coinvolti.

[ant.it/cosa-facciamo/
ricerca](https://ant.it/cosa-facciamo/ricerca)



Cari Amici,

in queste pagine troverete il resoconto del lavoro portato avanti nel 2019, un anno che si è chiuso in positivo, anche se con un piccolo margine. Ancora una volta ci ha mossi la visione del nostro Fondatore, il prof Franco Pannuti: quella di una sanità a misura d'uomo, dove anche gli ultimi, i malati, possano avere una dignità e non siano lasciati soli.

I dati diffusi attraverso il Rapporto al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 38 ci impongono di mantenere la guardia alzata nella lotta all'abbandono e alla solitudine della malattia. Nonostante un miglioramento generale rispetto agli anni precedenti, infatti, l'attivazione delle cure palliative domiciliari rimane a macchia di leopardo sul territorio italiano, a dimostrazione di quanto scarsa sia ancora l'attenzione, e le risorse, dedicate dal Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni a questo ambito strategico.

Parlando di pazienti oncologici in fine vita, c'è molto da fare. Il sistema soffre la disomogeneità dei modelli assistenziali adottati dalle diverse Regioni e una mancanza di linea generale e condivisa nell'organizzazione delle reti locali di cura che genera inevitabilmente delle disparità nei servizi offerti ai pazienti e alle loro famiglie. L'obiettivo



del SSN deve essere quello di identificare e applicare un modello assistenziale in grado di garantire i migliori OBIETTIVI di cura, e che sia al contempo universale e sostenibile. La nostra esperienza dimostra che un modello replicabile si può costruire. I tempi sono maturi affinché il processo d'integrazione pubblico e privato sociale divenga globale, omogeneo e sistematico. Le istituzioni devono avere il coraggio di innovare e avviarsi verso una reale integrazione con il non profit che vada al di là di progetti pilota, sperimentazioni ed esperienze locali, ma che sia messa a sistema a livello nazionale. In questo contesto risultano ancora troppo scarse le risorse economiche che una realtà come la nostra riceve dalla Sanità pubblica sotto forma di convenzioni.

Raffaella Pannuti
Presidente Fondazione ANT

A handwritten signature in black ink that reads "Raffaella Pannuti".



“

La nostra storia insegna che le persone, quando si mettono insieme con il cuore, possono fare tantissimo per la comunità in cui vivono, contribuendo in modo decisivo a portare sostegno - nel nostro caso cure - a chi è davvero nel bisogno.

Raffaella Pannuti

La nostra storia

ANT, nata da un'idea del professor Franco Pannuti, primario della Divisione di oncologia dell'Ospedale Malpighi del capoluogo emiliano dal 1972 al 1997, è cresciuta negli anni raggiungendo una rilevanza nazionale. Dalla prima sede di Bologna, il modello assistenziale ANT ha saputo replicarsi in tante regioni, rispondendo a precisi bisogni della popolazione: da Taranto nel 1988 a Napoli e le Marche negli anni Novanta, fino a Firenze nel 1995, Brescia e Potenza nel 2001, per arrivare alle più recenti aperture a Perugia, Rimini e Milano.

Ecco alcune delle principali tappe della Fondazione:

- ▶ **1978** Nasce a Bologna l'Associazione Nazionale Tumori (ANT) per iniziativa del professor Franco Pannuti e di altri 12 volontari
- ▶ **1985** Parte l'assistenza domiciliare con la prima équipe a Bologna
- ▶ **2002** ANT diventa Fondazione ANT Italia ONLUS
- ▶ **2004** Partono i primi progetti di prevenzione oncologica (Progetto Melanoma)
- ▶ **2005** Viene inaugurata l'Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato a Bologna
- ▶ **2011** Inaugurazione del "Centro di Prevenzione e Diagnosi Precoce" presso l'Istituto ANT di Bologna: cinque nuovi ambulatori dedicati alla prevenzione oncologica che affiancano le strutture già esistenti a Bologna e in altre sedi ANT e l'Ambulatorio Mobile
- ▶ **2015** Il servizio di assistenza domiciliare oncologica di ANT ottiene il certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2008 emesso da Globe srl
- ▶ **2016** ANT sottoscrive un Protocollo d'intesa non oneroso con il Ministero della Salute che impegna le parti a definire, sostenere e realizzare un programma di interventi per il conseguimento di obiettivi specifici, coerenti con quanto previsto dalla legge 15 marzo 2010, n. 38 per l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore.
- ▶ **2017** Diventa operativa la Residenza ANT "Giuseppina Melloni" a Pieve di Cento, uno spazio donato attraverso lascito testamentario ora adibito ad attività di prevenzione oncologica e day hospital al servizio del territorio.
- ▶ **2018** ANT compie quarant'anni, celebrati tra le altre cose con un francobollo commemorativo e con la mostra itinerante "Medici senza camice".
- ▶ **2019** Apre il primo Hospice ANT a Viggiano

Linee di sviluppo 3-5 anni

LA TUTELA DELLA SALUTE NON PUÒ PRESCINDERE DALL'INNOVAZIONE



Miglioramento efficienza organizzativa

Sviluppo dei sistemi di gestione digitali per i servizi di assistenza e per la raccolta fondi

Consolidamento dell'audit clinico per la valutazione dei risultati assistenziali e il miglioramento della qualità della vita degli assistiti e delle famiglie

Ricerca di nuovi modelli di comunicazione e raccolta fondi

Area assistenziale

Ampliamento del filone residenziale

Rafforzamento dei punti di contatto fra aspetti sociali e sanitari sviluppando la multidisciplinarietà dell'assistenza offerta

Ampliamento della formazione per il personale socio-sanitario

Altri obiettivi

Implementazione dell'apertura a pazienti non oncologici.

Accrescere l'intervento a favore dei caregiver.

Potenziamento dei progetti di ricerca

1

Il mondo di ANT

I valori



Il Progetto Eubiosia è il “corpo” ed i suoi “valori morali” sono l’anima di ANT.

Eubiosia s. f. Insieme delle qualità che conferiscono dignità alla vita. Dal greco antico eu- ('buono') e bíos ('vita').
Professor Franco Pannuti, Fondatore

CENTRALITÀ DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA

La persona malata e la sua famiglia sono al centro di una rete composta dagli specialisti ospedalieri, i medici di medicina generale, i servizi del SSN e gli operatori ANT che forniscono con il loro servizio il supporto umano e professionale per orientarsi al meglio, coerentemente con i bisogni assistenziali del paziente.

GRATUITÀ L'assistenza ANT è gratuita per tutti, sempre.

EGUAGLIANZA L'erogazione dei servizi è uguale per tutti, senza distinzione di sesso, età, razza, religione, censo, opinioni politiche, provenienza geografica in cui il servizio è offerto.

IMPARZIALITÀ gli operatori sanitari hanno obbligo di comportarsi, nei confronti dei malati, con obiettività, giustizia e imparzialità.

CONTINUITÀ L'erogazione dell'assistenza è continuativa, regolare e senza interruzioni.

DIRITTO DI SCELTA La Fondazione salvaguarda la libertà di scelta della

persona nell'ambito delle possibilità offerte da altri soggetti erogatori di servizi, favorendo il lavoro in rete tra tutti gli attori coinvolti nell'assistenza al malato.

PARTECIPAZIONE La partecipazione degli utenti è garantita sia attraverso un'informazione completa che attraverso la possibilità di esprimere suggerimenti e reclami.

EFFICIENZA ED EFFICACIA Insieme all'eccellenza del servizio, sono obiettivi che consentono di ottenere risultati ottimali utilizzando le risorse senza sprechi o duplicazioni.

TRASPARENZA L'assistenza viene fornita in forma totalmente gratuita per il malato di tumore e per la sua famiglia senza contropartite o condizionamenti. La trasparenza ispira l'operato della Fondazione in tutti gli ambiti.

PROPORZIONALITÀ DELLE CURE La Fondazione ha formato i suoi professionisti a operare nel rispetto della vita adeguando le terapie alle necessità del paziente perseguendo condotte terapeutiche che rifuggono in egual modo l'accanimento terapeutico e l'abbandono del malato.

Codice Etico e Sociale



Link al Codice Etico
ant.it/chi-siamo/codice-etico

**CONSIDERA IN OGNI OCCASIONE LA VITA UN
VALORE SACRO ED INVIOLABILE**

**CONSIDERA OGNI EVENTO DELLA MALATTIA
REVERSIBILE**

**PORTA IL TUO AIUTO ANCHE AI PARENTI DEL
SOFFERENTE E NON DIMENTICARTI DI LORO
"DOPO"**

**COMBATTI LA SOFFERENZA (FISICA, MORALE E
SOCIALE) TUA E DEGLI ALTRI CON LO STESSO
IMPEGNO**

EVITA SEMPRE GLI ECCESSI

CONSIDERA TUTTI I TUOI SIMILI FRATELLI

**CONSIDERA L'EUBIOSIA (LA BUONA VITA, LA
VITA IN DIGNITÀ) UN OBIETTIVO PRIMARIO DA
CONQUISTARE QUOTIDIANAMENTE**

**IL SOFFERENTE RICHIEDE LA TUA COMPrensIONE
E LA TUA SOLIDARIETÀ, NON LA TUA PIETÀ**

**ACCOGLI LA MORTE NATURALE COME NATURALE
CONCLUSIONE DELL'EUBIOSIA**

**IL NOSTRO MOLTO SAREBBE NIENTE SENZA IL
POCO DI TANTI**

Progetto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

A partire dagli ultimi mesi del 2019 e fino all'autunno 2020 Fondazione ANT si è impegnata in un progetto molto articolato, teso al potenziamento dei servizi di assistenza medica e domiciliare ai malati di tumore in alcune aree specifiche, così da rispondere alle crescenti richieste della popolazione. Il progetto è reso possibile dal finanziamento ricevuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi e per gli effetti dell'art.72 del D.lgs. n. 117/2017 - Avviso 1/2018. Grazie al co-finanziamento, infatti, ANT ha potuto ampliare il proprio intervento nelle sedi di Milano, Verona-Rovigo, Udine-Gorizia, Rimini, Pesaro, Roma, Perugia, Massa Carrara, Taranto, Potenza e Napoli-Caserta. Il potenziamento ha interessato il personale, che è stato integrato in diverse sedi con figure quali medici, infermieri, psicologi e nutrizionisti, la strumentazione (presidi sanitari quali pali da flebo, letti elettrici e carrozzine e prodotti parafarmaceutici come garze, aghi, siringhe e PICC) e i mezzi di trasporto ma anche l'attività di formazione diretta a caregiver e volontari con l'attivazione di corsi (naturalmente nei mesi precedenti l'emergenza Covid-19) e la produzione di materiale didattico, anche su temi di stretta attualità quali le Disposizioni Anticipate di Trattamento. Importante l'intervento su Rimini dove, sempre con il contributo ricevuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato possibile dotare l'équipe medico-sanitaria di una sede operativa da dove gestire i rifornimenti di materiali e soprattutto condurre l'attività di accoglienza per l'attivazione delle nuove assistenze e parte dei colloqui psicologici, in particolare gli incontri per l'elaborazione del lutto. Il lavoro sin qui compiuto ha permesso di implementare non solo i servizi sanitari ma anche i servizi sociali collaterali: ad esempio è stata resa ancora

più capillare la consegna di presidi e farmaci sul territorio di Taranto grazie all'acquisto di un furgone (reso possibile dal co-finanziamento dei familiari e amici di Federico Feola, assistito ANT prematuramente scomparso) mentre nel territorio di Massa Carrara è stato attivato, con crescente efficacia, il servizio NaVa svolto dai volontari socio-assistenziali adeguatamente formati che si occupano di accompagnare gli assistiti ANT da e per gli ospedali in caso di terapia non domiciliare.



Finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi e per gli effetti dell' art. 72, del D.lgs. n. 117/2017- Avviso 1/2018



Link al Progetto Ministero

ant.it/cosa-facciamo/assistenza/progetto-ministero/

Testimonianza: la persona al centro

Eccellenza

La malattia di Paolo per me è stata un macigno sulla testa. Per noi è stato tutto un adattarsi giorno per giorno. Se oggi dovessi dare un consiglio a qualcuno che sta accanto a una persona malata direi di vivere il più possibile i momenti che si hanno con quella persona. E questo per me è stato possibile grazie ad ANT: se non fossi stata a casa non avrei potuto vivere così tanti momenti, anche quelli tristi e dolorosi della malattia, insieme a mio marito. Per me ANT è stata la salvezza in un momento molto difficile in cui, da sola, avrei fatto fatica a esaudire il desiderio di curare mio marito a casa. Sono stata sorpresa nel vedere così tanta passione in persone che fanno un mestiere così difficile, perché accompagnare le persone in questo passaggio ti strazia il cuore. In loro traspare questa passione enorme, la gentilezza, l'affetto, la cura... la loro grande umanità.

Francesca

Valore della persona

In un mondo dove l'altruismo non primeggia, è un miracolo che esista questa Fondazione. Quando una mattina ti svegli e scopri di avere un cancro, dopo una normale disperazione cerchi di capire come puoi salvarti da questo nemico e cominci a cercare chi ti può aiutare. Ospedali attrezzati, medici preparati che se hai la fortuna d'incontrare inizieranno insieme a te la tua battaglia. Io sono stato fortunato due volte, la prima per aver trovato grande professionalità, la seconda per essermi rivolto all'ANT una Fondazione che mi ha messo a disposizione medici, infermieri, nutrizionisti, fisioterapisti, psicologi e farmaci direttamente a casa mia e senza la richiesta di un euro. Io la chiamo Fondazione commovente perché oltre alla professionalità mette in campo quel valore aggiunto che ti fa sentire protetto, l'umanità. Per questi motivi non finirò mai di dire "grazie ANT, amica mia!"

Alberto

Ascolto

Non finirò mai di ringraziare tutti voi per il sostegno che avete dato, in primo luogo a me, mettendomi nelle condizioni di prendermi cura di mio zio e di fronteggiare qualsiasi problema insorgesse: dalla psicologa, alla dottoressa che di notte era il mio faro quando la chiamavo al telefono e che per ultima lo ha visto sofferente. Ma in particolare, voglio ringraziare non solo per quello che avete fatto per alleviare la sua sofferenza, ma per come l'avete fatto, con dolcezza, amorevolmente e sempre in punta di piedi, senza forzature, nel rispetto della dignità umana.

Giuseppina

Lotta alla solitudine

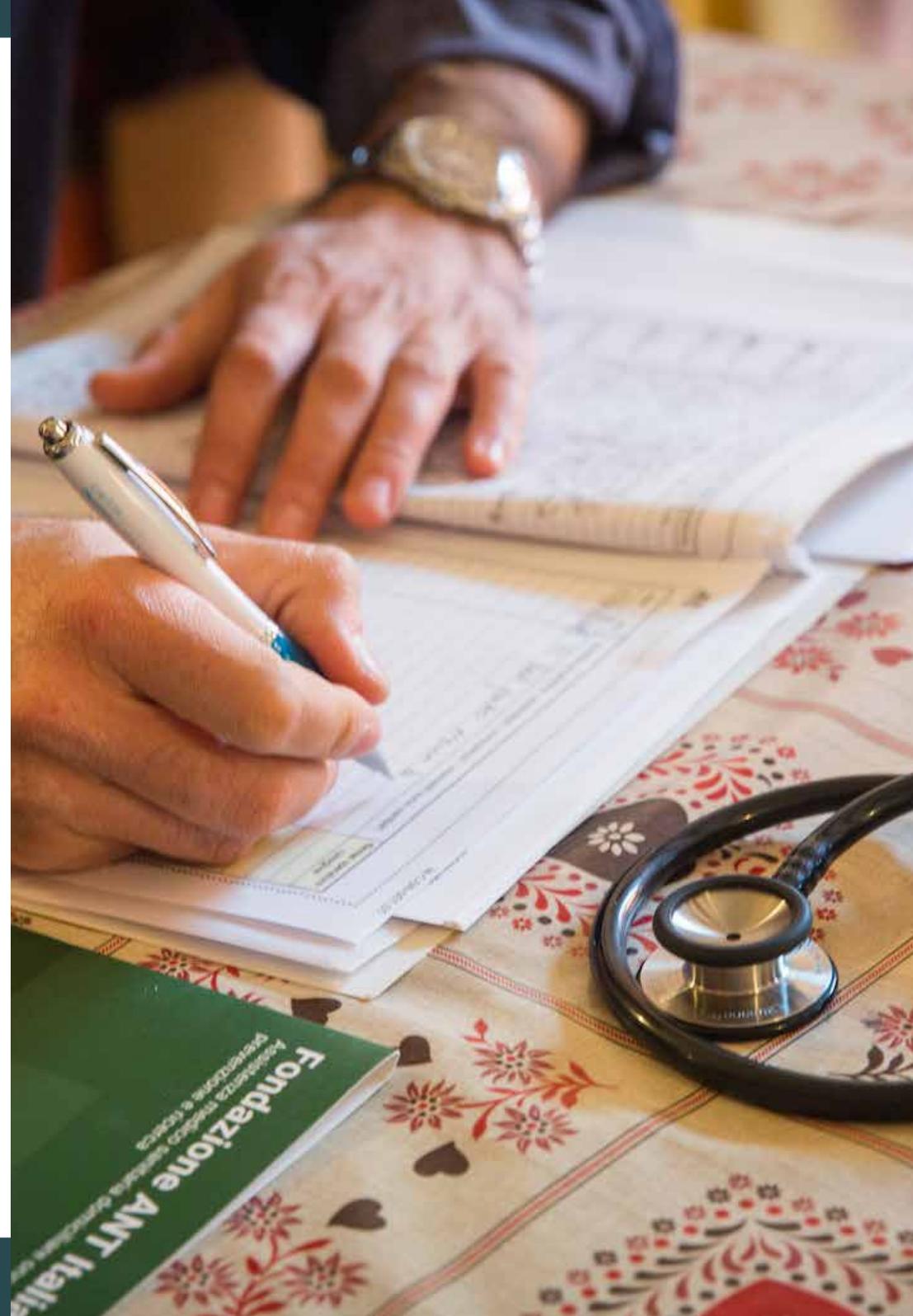
Ci sono tante strade da percorrere per affrontare la malattia nel miglior modo possibile. Una di queste è senza ombra di dubbio trovare degli angeli come le persone di ANT, in grado di regalare tanta positività. La malattia si può affrontare, ci vuole tanto coraggio, ci vogliono soprattutto supporto e tanto amore. ANT è in grado di darlo, io lo provo ogni giorno. Nel quotidiano sento di poter contare su di loro sempre e questo, per me che affronto la malattia, è un motivo di tanta serenità. Oggi mi sento ottimista perché sono circondata da tante persone che si prendono cura di me e perché la voglia di vivere è forte. Non bisogna mai arrendersi, bisogna trovare ogni giorno un motivo in più per crederci.

Angela

Nota metodologica

Il Bilancio di Missione di Fondazione ANT, giunto alla sua nona edizione, rappresenta un prezioso strumento per comunicare in modo trasparente le attività, i risultati e i valori di ANT. Il Bilancio è stato redatto sulla base delle principali disposizioni dell'(ex) Agenzia per le Onlus e con l'obiettivo, in un futuro prossimo, di allinearne i contenuti con quanto richiesto da Sustainability Reporting Standards e secondo le linee guida "Non-Governmental Organizations Sector Disclosures", pubblicate entrambe dal Global Reporting Initiative (GRI) - rispettivamente nel 2016 e nel 2013. Per i primi due anni la definizione degli aspetti rilevanti per la Fondazione e per i suoi stakeholder è avvenuta attraverso l'analisi di materialità, un processo strutturato conforme alle linee guida del GRI. L'analisi di materialità e la redazione del documento sono il frutto di una collaborazione con un team di EY S.p.A, che, grazie al coordinamento di Fondazione EY Italia Onlus, ha permesso di riunire varie competenze al fine di migliorare gli aspetti di contenuto e di grafica del documento attraverso un progetto di volontariato d'impresa. Il perimetro di rendicontazione è lo stesso del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sono state considerate tutte le attività svolte dalla Fondazione e non sono state omesse questioni rilevanti al fine della rendicontazione.

Per informazioni : ✉ comunicazione@ant.it
☎ 051 7190166



Governance

PRESIDENTE



Dott.ssa
Raffaella Pannuti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Rag.
Daniele Ravaglia



Prof.
Fabio Catani



On.
Gian Luca Galletti



Dott.ssa
Simona Campo di Costa Vigolo e Fredana



Prof.ssa
Marina Orlandi Biagi



Dott.
Alessandro Alberani

DIRETTORE SANITARIO



Dott.
Maurizio Mineo

ORGANISMO DI VIGILANZA



Presidente
Luca Moser
Avv. esperto in materie giuridiche in ambito penale



Costantino Di Miceli
Avv. esperto in materie giuridiche in ambito civile



Pietro Salvatore Curia
Dott. esperto in materie fiscali e tributarie



Enrico Iovino
Dott. esperto in materie giuridiche in ambito delle procedure amministrative

Missione e contesto

I più recenti rapporti sulla spesa sanitaria pubblica e dei singoli tratteggiano uno scenario preoccupante: fondi pubblici in calo (il divario tra spesa pubblica italiana e spesa media Unione Europea si attese attorno al 37% nel 2017); crescente disparità geografica, soprattutto tra Nord e Sud del Paese; liste di attesa sempre più lunghe per accedere ai servizi; spesa sanitaria privata ridotta con un 17% di famiglie che hanno limitato la spesa sanitaria e oltre un milione di nuclei familiari che ha rinunciato completamente a curarsi, pur sapendo che il **20-30%** dei tumori si può prevenire adottando stili di vita corretti e sottoponendosi con regolarità a visite ed esami di diagnosi precoce.

Entrando nello specifico del nostro ambito, poi, il recente Rapporto del Ministero della Salute al Parlamento sullo stato di attuazione della legge n. 38 sul dolore (la legge del 2010 che per la prima volta ha garantito l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore da parte del malato) evidenzia un miglioramento nell'assistenza e nelle cure palliative a domicilio che però rimangono ancora molto lontane dal bisogno potenziale della popolazione. Basti pensare che ogni anno in Italia si registrano **371.000** nuovi casi di tumore maligno (pari a circa **1.000** diagnosi al giorno) e che dei quasi **170.000** pazienti oncologici che ogni anno muoiono nel nostro Paese, poco più di **40.000** vengono intercettati dalle reti di cure palliative a domicilio o in hospice.

Parallelamente restano fermi, nel momento in cui scriviamo, i decreti attuativi della Riforma del Terzo Settore che il mondo non profit attende da oltre un anno. Un segno, probabilmente, di quanto il coinvolgimento del Terzo Settore nelle scelte e nelle decisioni strategiche del nostro Paese sia ancora un obiettivo lontano, nonostante questo mondo, espressione della società civile, si sia fatto da sempre carico, prima in modo spontaneo e poi sistematicamente, dei bisogni delle persone, ponendo in essere esperienze generative di valore e capaci di trasformare e moltiplicare la donazione, sia essa di tempo che di denaro, in risorse a beneficio di tutti.

ANT in questi anni ha trasformato la raccolta fondi messa a punto dai volontari e la generosità di privati e aziende in assistenza domiciliare gratuita per oltre 137.000 malati oncologici e mettendo a disposizione della popolazione 219.000 visite per la diagnosi precoce di diverse patologie tumorali.

Nell'ultimo triennio abbiamo anche avviato un processo di misurazione dell'impatto, evidenziando il valore aggiunto che ANT restituisce alla società e pari quasi al doppio degli investimenti.

Molto resta ancora da fare: attualmente in Italia più del 40% dei malati oncologici passa gli ultimi momenti della propria vita in ospedale, con costi umani ed economici altissimi. Il nostro impegno è perché nessun malato, nessuna famiglia, sia più lasciata sola in questo percorso.

Perché è importante il contesto in cui viviamo



371.000

NUOVI CASI DI TUMORE MALIGNO IN ITALIA OGNI ANNO¹



SOLO

40.000

ITALIANI SONO ASSISTITI A CASA O IN HOSPICE¹



1.000

DIAGNOSI AL GIORNO²



20-30%

DEI TUMORI SI PUÒ PREVENIRE ADOTTANDO STILI DI VITA CORRETTI E SOTTOPONENDOSI CON REGOLARITÀ A VISITE ED ESAMI DI DIAGNOSI PRECOCE³



450

ITALIANI OGNI GIORNO MUOIONO PER UN TUMORE¹

Fonti:

¹ https://www.fondazioneaiom.it/wp-content/uploads/2019/09/2019_Numeri_Cancro-pazienti-web.pdf

² <https://www.aiom.it/eventi-aiom/i-numeri-del-cancro-in-italia-2019/>

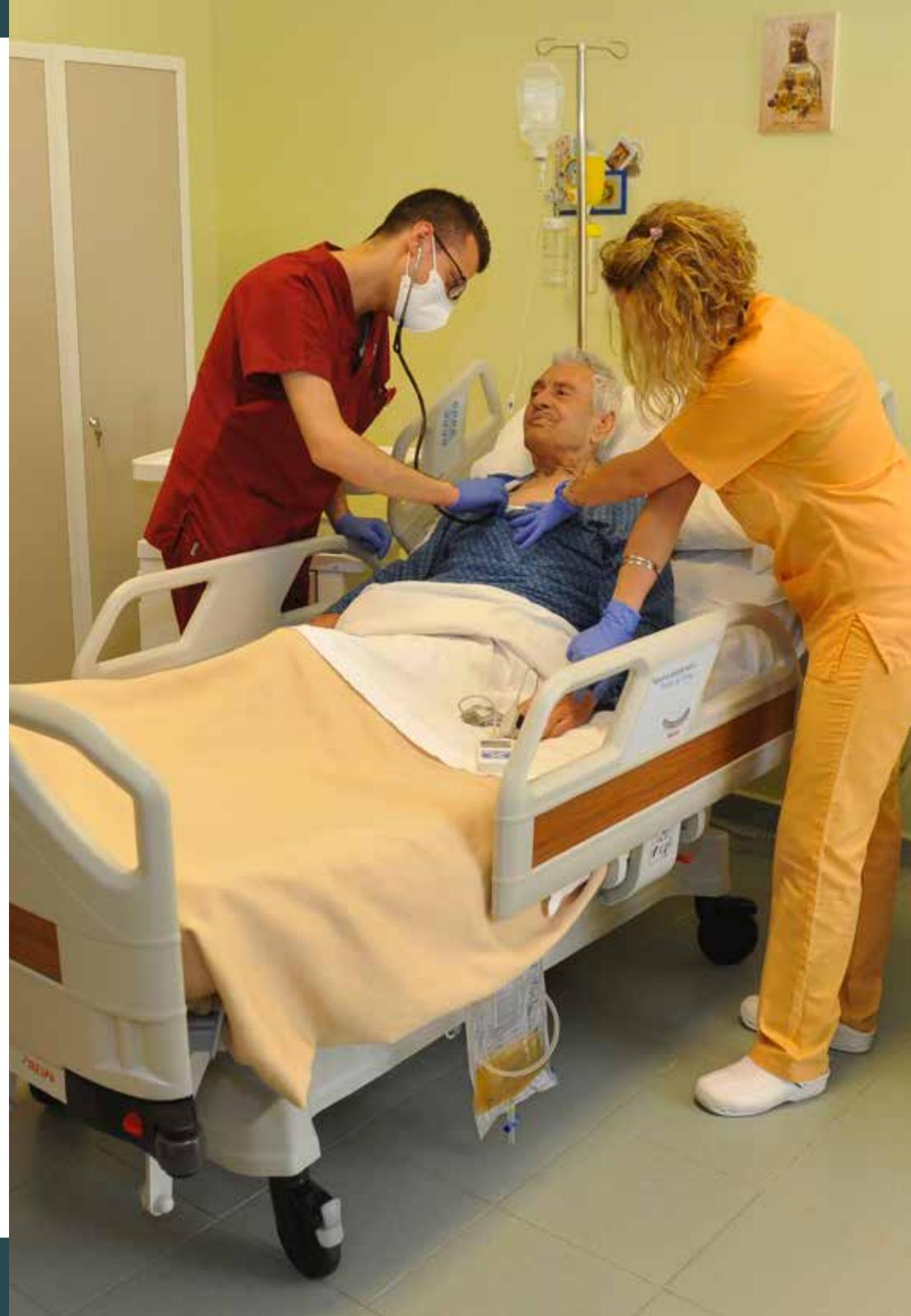
³ <https://ant.it/cosa-facciamo/prevenzione>

Comunità residenziale

Negli ultimi anni Fondazione ANT ha ragionato sull'opportunità di incrementare la sinergia tra l'assistenza domiciliare, che resta il cuore dell'attività e nostro punto cardine, e l'assistenza residenziale, con l'obiettivo di offrire piani di cura il più possibile personalizzati e integrati, anche nelle situazioni dove risulta più complessa la presa in carico del Paziente, dal punto di vista sia Clinico sia socio-organizzativo.

La gestione di queste situazioni può essere ancor più complessa nelle zone difficilmente raggiungibili, come ad esempio le aree montane. Per questo abbiamo incrementato il supporto e le collaborazioni con istituti residenziali di cura, come l'Hospice di Foggia, Montegranaro (FM) e Viggiano (PZ), oppure come la collaborazione con la Casa di Riposo Villa Margherita a Porretta Terme; Inoltre è stato avviato un tavolo di lavoro tra il Comune di San Benedetto Val di Sambro, l'Azienda USL di Bologna - Distretto dell'Appennino - e Fondazione ANT per la realizzazione di un progetto sul modello di "Comunità residenziale".

Paziente in Hospice



BILANCIO ASSISTENZA HOSPICE 2019

| ATTIVITÀ ANT IN HOSPICE | PAZIENTI SEGUITI DA ANT | GIORNATE | PERSONALE SANITARIO AL 31-12-19 | | | |
|--|----------------------------|----------|------------------------------------|------------|-----------|-----|
| | | | Medici | Infermieri | Psicologi | OSS |
| FOGGIA | 192 | | 4 | | | |
| MONTEGRANARO (FM) | | 253 | | | | |
| VIGGIANO (PZ) | 47 | 981 | 5 | 6 | 1 | 6 |
| Totale n. 239 pazienti ANT in hospice | | | | | | |

L'HOSPICE IL MANDORLO

Il Family Hospice Il Mandorlo, gestito da Fondazione ANT Italia ONLUS in partenariato con l'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) è una struttura sanitaria residenziale, un luogo di accoglienza e ricovero confortevole e familiare, destinato a pazienti oncologici e non, per i quali non è più possibile - anche temporaneamente - svolgere una adeguata assistenza a domicilio e che richiedono cure specialistiche palliative continuative in regime di ricovero.

Grazie al lavoro di un'équipe multidisciplinare composta da medici, infermieri, operatori socio sanitari, psicologo, fisioterapista, assistente sociale e volontari, Fondazione ANT garantisce una presa in carico globale del paziente, attraverso un approccio sanitario inclusivo e olistico, ispirato al nostro valore fondante dell'Eubiosia, la "Buona Vita", intesa come insieme di qualità che conferiscono dignità alla Vita.

Il Family Hospice Il Mandorlo vuole essere un prolungamento dell'ambiente domestico che accoglie il malato e la sua famiglia. Ogni paziente ha la possibilità di abitare la propria stanza in compagnia del proprio caregiver (familiare) che può essere ospitato 24 ore su 24, usufruendo di tutti i servizi riservati al paziente, oltre che dell'utilizzo della cucina-tisaneria e degli altri spazi comuni.

LA STRUTTURA

Il Family Hospice Il Mandorlo, situato nel territorio di Viggiano, è una struttura autonoma che si sviluppa su due piani. Il pian terreno è riservato agli ambulatori dei medici e agli altri servizi necessari per l'attività dell'Hospice. Al primo piano l'area degenza, composta da sette stanze singole, una sala comune per le attività ricreative e occupazionali e una cucina-tisaneria. Ogni stanza è dotata di letto singolo articolato elettronicamente con materasso antidecubito, di poltrona letto per un familiare, armadio guardaroba, bagno attrezzato, televisore, frigorifero, tavolo e sedie.

MODALITÀ DI ACCESSO

In presenza di una malattia cronico-degenerativa, i cui sintomi possono essere comunque alleviati, o di particolari criticità che possono rendere difficile l'assistenza a domicilio, i familiari del paziente possono richiedere il supporto del MMG (Medico di Medicina Generale) che, riscontrata la presenza dei requisiti per l'eventuale ricovero, segnala il caso al Distretto Sanitario dell'ASP.

Al momento del ricovero il paziente dovrà presentarsi in Hospice munito di valido documento di riconoscimento, tessera sanitaria e opportuna documentazione sanitaria.

I VOLONTARI

Il volontariato è una risorsa insostituibile nelle cure palliative, sia per la sua attività di sensibilizzazione e informazione ai cittadini, sia per la capacità di accoglienza e di costruzione di una relazione di ascolto e aiuto nei confronti dei pazienti e delle famiglie.

All'interno dell'Hospice Il Mandorlo è presente l'Associazione Amici di ANT con un nutrito gruppo di volontari adeguatamente formati, che si occupano sia dell'attività di divulgazione e informazione ai cittadini sulla realtà dell'Hospice e delle cure palliative, sia dell'accoglienza e assistenza ai pazienti e alle famiglie, attraverso attività relazionali e occupazionali.



Link al Family Hospice il Mandorlo

ant.it/chi-siamo/dove-siamo-contatti/hospice-il-mandorlo/



“

Con l'Hospice Il Mandorlo non intendiamo cambiare modo di avvicinarci al Sofferente di tumore in fase avanzata e avanzatissima, ma proseguiamo nel nostro percorso in difesa della dignità della vita e ci sperimentiamo su un modello di assistenza complementare a quello che abbiamo sempre portato avanti in completa continuità con la nostra visione di un mondo in cui chi lotta contro il tumore non deve essere mai abbandonato.

Raffaella Pannuti, presidente ANT

La missione di ANT e gli SDGs

Nel 2018, ANT ha intrapreso un percorso finalizzato ad inquadrare il proprio operato nel panorama nazionale ed internazionale, riconducendo i propri obiettivi ai **Sustainable Development Goals (SDGs)**, definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030. Gli SDGs intendono contribuire ad uno sviluppo sociale ed economico più sostenibile finalizzato a porre fine alla povertà e lottare contro le ineguaglianze.

Le attività condotte da ANT sono caratterizzate da un forte allineamento con quanto previsto dall'**Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà**. Il recente rapporto FAVO ha evidenziato che in Italia ci sono circa 3.300.000 pazienti oncologici, per cui il SSN spende circa il 14% della spesa sanitaria complessiva. Ossia circa 16 miliardi di euro. Nonostante questo, il malato di tumore deve spesso integrare personalmente questa spesa, per sopperire ad una serie di esigenze sia di tipo medico che assistenziale, non del tutto compensate dall'assistenza pubblica. ANT combatte situazioni di disagio anche economico con diversi servizi socio-assistenziali quali la consegna a domicilio di pacchi alimentari e di pasti.

ANT aderisce anche all'**Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**. Con particolare attenzione per il punto 3.8: Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.

Fondazione ANT aderisce convintamente all'**Obiettivo 4 sull'istruzione di qualità**, perseguito attraverso un'intensa attività di formazione nelle scuole e all'**Obiettivo 5 sulla parità di genere**. La presenza di una percentuale 66% di donne nell'organico ANT ne è una testimonianza.

L'impegno di ANT si concretizza inoltre nel perseguimento dell'**Obiettivo 9: Imprese, innovazione e infrastrutture** con un focus sull'evoluzione digitale dei sistemi di gestione e di front office per lo sviluppo di iniziative multicanale con le famiglie e gli assistiti e lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca clinica allargando l'intervento a favore dei caregiver e dei pazienti non oncologici.

Anche l'**Obiettivo 10: Ridurre le diseguaglianze** rientra nelle attività di ANT. Il già citato Rapporto sullo stato di attuazione della legge n. 38 sul dolore evidenzia un accesso alle cure palliative e all'assistenza molto lontano dal bisogno potenziale della popolazione. ANT è costantemente al lavoro per offrire pari condizioni di assistenza e cura a tutti i cittadini.

Infine, in linea con quanto disposto dall'**Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi**, ANT considera fondamentale la collaborazione costante tra il Terzo Settore, le Pubbliche Amministrazioni, il settore privato e la società civile, grazie all'attivazione di collaborazioni inclusive costruite su principi e valori comuni.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD



Ecosistema ANT

Mappatura degli stakeholder

Con la mappatura dei propri stakeholder (sotto riportata), Fondazione ANT ha inteso identificare tutti i portatori di interesse che orbitano nella sfera delle sue attività, analizzandone relazioni e grado di coinvolgimento.

Lo stakeholder è ogni gruppo o individuo che può incidere sugli obiettivi aziendali o essere condizionato dal conseguimento degli stessi"
(Robert Edward Freeman)

| Sistema interno | Sistema dei beneficiari dei servizi erogati | Sistema professionale ed economico |
|---|---|--|
| Dipendenti e collaboratori | Assistiti e loro familiari | Partner e Fornitori (sanitari e non) |
| Professionisti socio-sanitari (medici-infermieri-psicologi-farmacisti-nutrizionisti-assistenti sociali, fisioterapisti) | Comunità locale e cittadini | Scuola, Università, Enti di Formazione, Comunità Europea |
| Volontari | Aziende sanitarie locali e Ministero della salute | Sistema istituzionale e ambientale |
| Stagisti e servizio civile | | Comunità scientifica nazionale e internazionale |
| Donatori | | Media e organi di informazione |
| | | Imprese e Multinazionali |

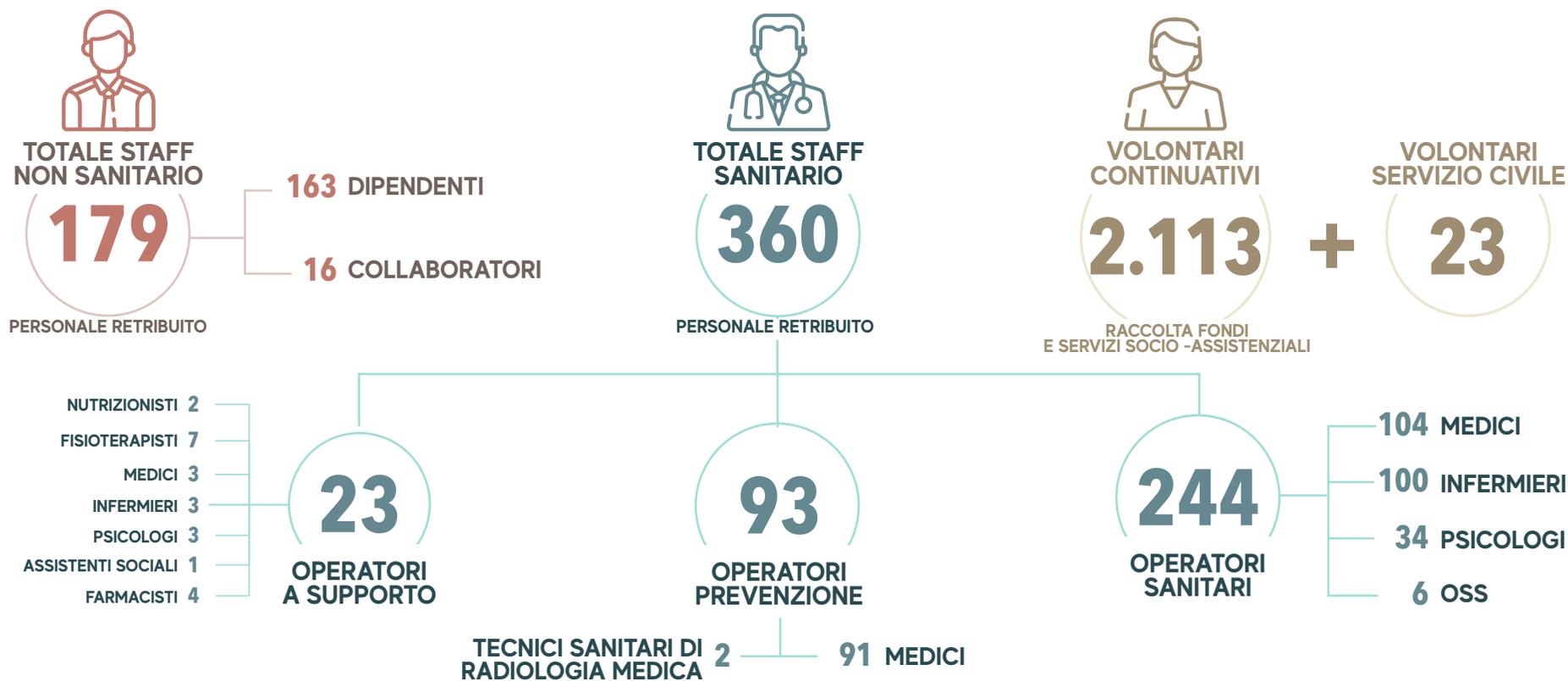


2

Organizzazione ANT

Le risorse umane

La Fondazione da sempre investe nelle persone, consapevole di come il capitale umano sia la ricchezza più grande di un'organizzazione.



Donatori e aziende

I donatori, privati e aziende, sono i veri motori di ANT.

 **114.826**
PREFERENZE 5X1000

 **20.978**
DONATORI

 **1.156**
AZIENDE DONATRICI

WELFARE AZIENDALE E ACADEMY ANT

È in aumento il numero di aziende italiane coinvolte in attività di responsabilità sociale d'impresa. All'inizio degli anni 2000 anche ANT ha avviato questo percorso condiviso con il mondo profit, con l'intento comune di promuovere comportamenti socialmente attivi e contribuire alla formazione di cittadini responsabili.

Negli anni ANT ha sviluppato diversi sistemi di dialogo con il mondo corporate ed è oggi in grado di proporre alle aziende diversi tipi di coinvolgimento, sia dal punto di vista del welfare aziendale, sia dal punto di vista della brand reputation.

Sono diverse le formule per una collaborazione:

- ▶ welfare aziendale (visite di prevenzione e incontri sui corretti stili di vita);
- ▶ volontariato d'impresa;
- ▶ sostegno ai progetti della Fondazione;
- ▶ sostegno a eventi a favore di ANT;
- ▶ partnership nella promozione di ANT e delle sue campagne;
- ▶ cause-related marketing;
- ▶ gift in kind: donazioni di prodotti o servizi;
- ▶ prodotti ANT per omaggi aziendali.

Dall'esperienza maturata negli anni, è nata Academy ANT con lo scopo di sistematizzare lo scambio di esperienze virtuose, migliorarle e innovarle. Academy ANT è un tavolo di lavoro sempre aperto a cui partecipano manager e imprenditori che condividono le loro esperienze di welfare e aiutano ANT a proiettarsi nel futuro di questo meccanismo vincente.



Link al sito web

ant.it/sostenitori-ant

VANTAGGI FISCALI

Privati e aziende che effettuano donazioni a Fondazione ANT possono godere delle agevolazioni fiscali previste dalla legge. A partire dal 01/01/2018 le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli ETS non commerciali (ONLUS) da parte di persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (non esiste più il limite dei 70.000 euro). In alternativa, per le sole persone fisiche, è prevista una detrazione ai fini Irpef del 30% per un importo non superiore a euro 30.000 annui (art.83 D.Lgs. 117/2017). Per fruire dei benefici fiscali previsti dalla legge è necessario conservare la ricevuta del versamento del bollettino postale, la copia del bonifico bancario, l'estratto conto della carta di credito. Le donazioni in contanti non sono detraibili o deducibili e i benefici fiscali non sono cumulabili tra loro.

PREMIO EUBIOSIA FRANCO PANNUTI

Il Premio Eubiosia è il riconoscimento simbolico che la Fondazione attribuisce alle Aziende, Fondazioni bancarie e d'impresa e Istituzioni che coltivano la responsabilità sociale e che nel corso dell'anno si siano distinte per il contributo alle attività di ANT.

Per l'edizione 2019 la cerimonia di premiazione è stata accompagnata da un momento di confronto sui temi dell'open innovation e della contaminazione virtuosa tra mondo profit e non profit, aziende e start up.



Link al Premio Eubiosia

ant.it/sostenitori-ant/premio-eubiosia

Premio Eubiosia 2019



Delegazioni e Charity Point

Al 31 dicembre 2019, erano 108 Delegazioni e 62 Charity Point "da Cuore a Cuore".

BASILICATA

Potenza, Villa d'Agri

CAMPANIA

Caserta, Cava de' Tirreni, Napoli

EMILIA ROMAGNA

Bacino dell'Idice, Bologna, Budrio, Casalecchio di Reno, Castelfranco Emilia, Castel S. Pietro Terme, Ferrara, Imola, Medicina, Mirabello, Mirandola, Modena "P. F. Panzacchi", Molinella, Pianoro-Valle del Savena, Pieve di Cento, Portomaggiore, Rimini, Rovereto, S. Agostino, Sasso Marconi, San Giovanni in Persiceto, Savignano sul Panaro, Terre di Pianura, Valsamoggia, Vignola, Zola Predosa

FRIULI VENEZIA GIULIA

Cervignano del Friuli, Isontina ANT, Trieste

LAZIO

Roma, Ostia, Tivoli

LIGURIA

Albenga

LOMBARDIA

Brescia "Jolanda", Milano, Ostiglia, Poggio Rusco, Roncoferraro

MARCHE

Civitanova Marche, Fano, Fermignano, Gabicce, Pesaro, Provincia di Fermo, Urbino

PUGLIA

Acquaviva Fonti, Adelfia, Andria, Bari, Barletta, Bisceglie, Brindisi, Canosa di Puglia, Casamassima, Castellaneta, Cisternino, Corato, Crispiano, Fasano, Foggia, Ginosa (TA), Grottaglie, Guagnano, Laterza, Latiano, Lecce, Lizzano, Manduria, Manfredonia, Martina Franca, Massafra, Mesagne, Mola di Bari, Molfetta, Monteiasi (TA), Montemesola (TA), Mottola (TA), Nardò, Oria, Palagianò, Rutigliano, Salice Salentino, Santeramo in Colle, Taranto,



Torchiarolo, Torre Santa Susanna, Trani, Trinitapoli San Ferdinando di Puglia, Veglie

SARDEGNA

Cagliari

SICILIA

Agrigento Valle dei Templi

TOSCANA

Arezzo, Firenze "dr.ssa Caterina Morelli", Livorno "Rosa Liuni", Massa Carrara Lucca, Pistoia, Pontedera, Prato

UMBRIA

Perugia

VENETO

Alto Polesine (Melara), Campolongo Maggiore, Mestre, Nogara, Occhiobello, Verona, Villafranca di Verona

I Volontari

I volontari sono i primi "garanti dell'Eubiosia": il loro impegno nella raccolta fondi e nella logistica a supporto delle attività è di fondamentale importanza per la "macchina ANT". Organizzati in Delegazioni, i volontari sono coordinati nelle loro mansioni da un **Delegato locale** (volontario anch'esso), che rappresenta ANT sul territorio. I volontari possono avere diversi compiti: in delegazione, nell'organizzazione di eventi e manifestazioni di piazza, nella gestione, previa specifica formazione, del servizio di accoglienza.

Molti di loro sono impegnati nei 62 Charity Point che contribuiscono alla raccolta fondi ANT offrendo articoli e oggettistica frutto di donazioni. Una piccola parte dei volontari, anche in questo caso opportunamente e costantemente formata, lavora a più stretto contatto con gli assistiti, per servizi di accompagnamento del malato o sostegno alla famiglia.

In sintonia con le sensibilità e gli interessi delle nuove generazioni ANT è sede nazionale di Servizio Civile e collabora con i Centri Servizi Volontariato come partner di progetti per connettere i ragazzi al mondo del volontariato.

VOLONTARI
CONTINUATIVI

2.113



VOLONTARI
SERVIZIO CIVILE

23

Volontario ANT



3

Le aree di intervento



ASSISTENZA

Carta dei Valori degli Operatori

CONSIDERA LA VITA UN BENE SUPREMO, SEMPRE!

ISPIRA LA TUA PROFESSIONE AI VALORI DELLA SOLIDARIETÀ E NON AI CALCOLI DELLA CARRIERA

GARANTISCI IN OGNI OCCASIONE LA CONTINUITÀ DEL TUO IMPEGNO PROFESSIONALE

SFORZATI IN OGNI OCCASIONE DI COMPRENDERE LE GIUSTE ATTESE DEL SOFFERENTE E DEI SUOI FAMILIARI

CONSIDERA L'AGGIORNAMENTO PERMANENTE COME UN DOVERE PRIORITARIO

ABBI UNA PREPARAZIONE TECNICA INECCEPIBILE

DIMOSTRA IN OGNI OCCASIONE DI SAPERE COLLABORARE CON CHIUNQUE NELL'INTERESSE DEL SOFFERENTE E DEI SUOI FAMILIARI

CONOSCI IN MODO PERFETTO IL TERRITORIO NEL QUALE SVOLGI LA TUA ATTIVITÀ DI ASSISTENZA

PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ ALLA QUALE OFFRI LA TUA ASSISTENZA

PRATICA L'UMILTÀ.

Assistenza medico-sanitaria e psicologica ai malati e alle loro famiglie

ANT fornisce gratuitamente, 365 giorni l'anno, assistenza domiciliare globale al malato di tumore e alla sua famiglia, attraverso cure mediche e infermieristiche, terapia del dolore e cure palliative, sostegno psicologico, formazione per i caregiver e servizi alla persona. Il paziente viene preso in carico da una équipe multi professionale composta da medici, infermieri e psicologi, che si coordina in modo continuativo al proprio interno e ha obiettivi assistenziali condivisi.

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE

Gli operatori sono liberi professionisti retribuiti grazie alle risorse che la Fondazione raccoglie ogni giorno. Il personale sanitario è qualificato e formato per l'assistenza domiciliare oncologica e per le cure palliative. Medici, infermieri e psicologi assumono la responsabilità assistenziale e terapeutica sotto la supervisione del Coordinatore d'Équipe e propongono a ogni malato un Piano Assistenziale Individuale (PAI) attuando la modalità di lavoro in équipe e garantendo l'assistenza 365 giorni all'anno. L'unità operativa di psico-oncologia offre inoltre interventi personalizzati di supporto nell'elaborazione del lutto per i familiari che ne facciano richiesta, si occupano della supervisione dell'équipe e di gestione del burnout all'interno della stessa.

I BENEFICIARI DELL'ASSISTENZA

Ogni malato è stato assistito in media per un periodo complessivo di:

 **118**
GIORNI (4 MESI)

Attività programmata diurna di:

 **365**
GIORNI L'ANNO IN TUTTE LE PROVINCE

Reperibilità e pronta disponibilità anche notturna in 16 su 31 province italiane: Bologna, Brescia, Modena (Vignola), Pesaro, Macerata, Fermo, Firenze, Prato, Pistoia, Roma (Ostia), Napoli, Taranto, Lecce, Bari, BAT, Foggia.

 [Link alla Carta dei servizi
ant.it/wp-content/uploads/2012/12/Carta-dei-servizi_
ANT_2017.pdf](https://ant.it/wp-content/uploads/2012/12/Carta-dei-servizi_ANT_2017.pdf)

PAZIENTI E FAMIGLIARI ASSISTITI

BRESCIA
MILANO
VERONA
VENEZIA
UDINE
GORIZIA
TRIESTE
ROVIGO
FERRARA
MODENA
BOLOGNA

RIMINI
LUCCA
MASSA-CARRARA
PISTOIA
PRATO
FIRENZE
PESARO-URBINO
MACERATA
FERMO
PERUGIA
ROMA

CASERTA
NAPOLI
POTENZA
FOGGIA
BAT
BARI
TARANTO
BRINDISI
LECCE

31 PROVINCE



| REGIONE | MALATI ASSISTITI | SUP. PSICO. FAMIGLIA | TOTALE ASSISTITI |
|---------|------------------|----------------------|------------------|
| 11 | 9.140 | 1.099 | 10.478 |

BIMBI IN ANT

Il Progetto Bimbi in ANT è l'ambito assistenziale ed educativo rivolto alla fascia pediatrica e adolescenziale, per fornire cure domiciliari ai piccoli malati e sostegno ai loro familiari, supporto psicologico ai bambini a contatto con un proprio caro ammalato di tumore e per educare le nuove generazioni rispetto al tema del distacco e della perdita.



Link al sito web

ant.it/cosa-facciamo/assistenza/bimbi-in-ant/

Medico ANT



I servizi socio-assistenziali di ANT

SUPPORTO SOCIALE

Accanto all'assistenza medico-sanitaria, ANT fornisce servizi complementari gestiti dal personale della Fondazione, da volontari socio-assistenziali opportunamente formati o da realtà esterne in convenzione.

Assistente Sociale ANT - ANT ha garantito a **117 famiglie** che si occupano di un malato, l'aiuto di un assistente sociale per l'orientamento nell'ottenimento di benefici economici e per il disbrigo di pratiche burocratiche. Attivo in Emilia Romagna

Servizio di igiene alla persona - ANT ha garantito operatori professionali OSS per le attività correlate all'igiene del corpo per **648 malati** di tumore assistiti a domicilio. Attivo in Emilia Romagna, Campania, Marche, Toscana.

Servizio letto pulito - Nel corso dell'anno sono state effettuate **247 consegne** di lenzuola e federe lavate per **58 famiglie** che assistono un malato nel letto di casa. Attivo in Emilia Romagna

Consegna e recupero ausili, presidi sanitari e farmaci - ANT ha fornito un aiuto concreto con la consegna di **4.266 ausili e presidi** (letti, carrozzine etc...). La Fondazione ha potuto inoltre provvedere alla consegna di farmaci ai propri assistiti con **7.377 trasporti di medicinali**, attraverso i professionisti ANT. Attivo in Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana, Umbria.

SERVIZI GESTITI DAI VOLONTARI

Servizio trasporto - Gruppi di volontari hanno effettuato **960 trasporti** per un totale di **44.922 Km percorsi** per aiutare i malati con un servizio completamente gratuito di navetta da e per l'Ospedale per indagini e terapie non eseguibili a domicilio.

Attivo in Emilia Romagna, Toscana e Veneto.

SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

Volontariato Socio Assistenziale - **109 Volontari formati** hanno offerto il proprio tempo per restare vicino a **55 famiglie** di sofferenti per combattere le condizioni di parziale o totale isolamento sociale. Attivo in Emilia Romagna, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto.

Servizio biblioteca e mediateca domiciliare - ANT ha fornito libri o DVD per un totale di **70 prestiti** presso la propria sede o direttamente a domicilio. Attivo in Emilia Romagna.

Progetto cucina solidale e pacchi alimentari - Nel corso dell'anno sono stati consegnati **2.530 pasti caldi** a domicilio a pazienti oncologici in situazione di disagio economico e sociale, e **297 provviste** di alimenti grazie ai **pacchi alimentari** della solidarietà, all'interno di progetti di rete. Attivo in Emilia Romagna, Marche, Toscana.

CERTIFICAZIONE

Fondazione ANT ha adottato dal 2015 una gestione dell'assistenza domiciliare oncologica basata sulle norme ISO 9001 stabilite dall'Organizzazione internazionale per la normazione (ISO - International Organization for Standardization), ente internazionale che periodicamente stabilisce le good practices nella gestione dei processi aziendali. Il sistema qualità consente un'agevole gestione e ottimizzazione delle attività operative di cui è composta l'assistenza, obbliga al monitoraggio continuo degli indicatori di ciascun insieme di attività (processo), prescrive il rilevamento dei livelli di qualità percepita dai fruitori del servizio e inserisce nella gestione dei gruppi di lavoro momenti di verifica delle attività con accertamenti sul campo (audit). Il processo di certificazione inoltre tende allo sviluppo delle risorse professionali che erogano il servizio che devono essere inserite con accuratezza in organico, monitorate

periodicamente e formate lungo tutto il percorso lavorativo. Grazie alla certificazione ISO l'insieme delle attività di governance del servizio di assistenza domiciliare possono essere sviluppate in un quadro coerente, che governa il cambiamento verso il miglioramento continuo.



INDICATORI DI QUALITÀ

Soddisfazione Assistenza ANT

Fondazione ANT sta ponendo un'attenzione crescente alla valutazione della qualità e l'efficienza dell'assistenza fornita, volta al miglioramento continuo delle prestazioni erogate e dei modelli organizzativi. Per questo, ANT si impegna ogni anno a rilevare la soddisfazione dei familiari per l'assistenza erogata mediante un questionario specifico e validato che viene inviato alle famiglie per posta ad assistenza conclusa.

4.206 schede di soddisfazione inviate

1.043 (25%) lettere rientrate e questionari analizzati

94% dei familiari è risultato soddisfatto o molto soddisfatto dell'assistenza globale ANT

Rilevazioni telefoniche

Nel 2019, gli psicologi ANT hanno effettuato 2.361 rilevazioni telefoniche della soddisfazione dell'utenza nelle 20 province dove è attiva l'assistenza. Il 60% dei familiari raggiunti dalle chiamate ha risposto alle domande per un totale di 1.070 persone. Il 95% di loro si è dichiarato soddisfatto della rapidità di presa in carico del paziente da parte delle équipe ANT, il 94% ha riscontrato negli operatori la disponibilità e capacità comunicativa auspicata e il 92% ha riportato che il personale ANT è stato tecnicamente in grado di controllare i sintomi fisici e i problemi della malattia. Infine, il 95% consiglierebbe di rivolgersi ad ANT a persone nelle medesime condizioni.

Luogo Del Decesso

Nell'ambito delle Cure Palliative domiciliari un importante indicatore di qualità del servizio assistenziale è il luogo del decesso e il domicilio risulta essere quello preferito. Nel già citato Rapporto al Parlamento, risulta che solo nel 40% dei casi il decesso avviene al proprio domicilio contro il 75% dei pazienti ANT.



Link al sito web

ant.it/cosa-facciamo/assistenza/indice-qualita-del-servizio/

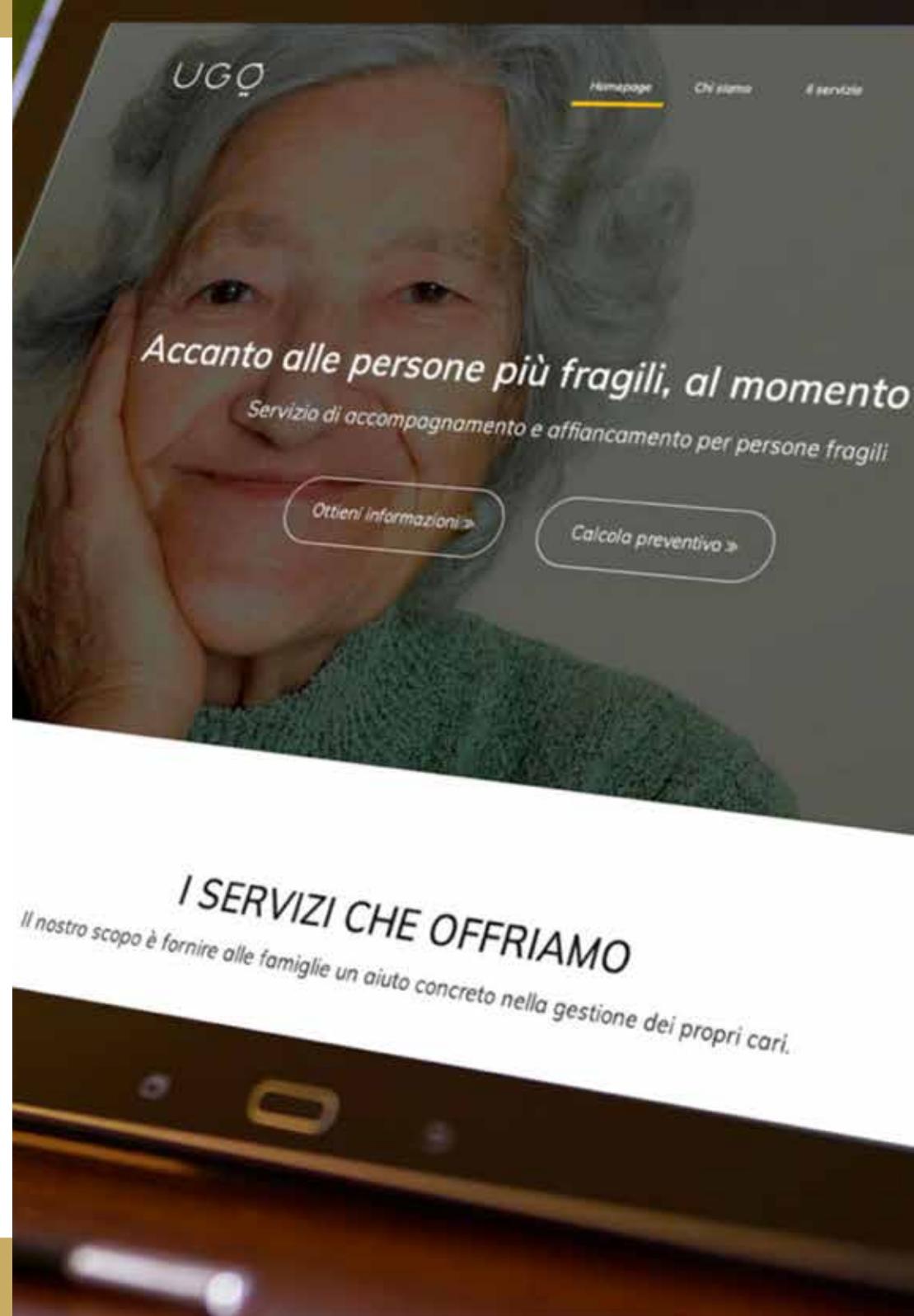
SERVIZIO DI TRASPORTO - UGO

È un servizio di accompagnamento e Personal Caregiver. Attraverso una piattaforma tecnologica, UGO mette in contatto in tempo reale chi ha bisogno di un supporto con chi può fornirglielo.

UGO raggiunge la persona a casa, la accompagna in ospedale le sta accanto per tutto il tempo e in ogni attività, fino al rientro a casa.

23 persone hanno usufruito di questo servizio, sono stati effettuati 256 trasporti, per un totale di 4.990 km percorsi.

Il servizio ha vinto la prima edizione di Sprint4Ideas, bando da 50.000 euro che la Fondazione ha lanciato nel 2018, grazie al supporto di alcuni donatori, con l'obiettivo di trovare soluzioni innovative da integrare al proprio modello assistenziale. Attivo a Milano e a Ostia (Roma).



Link al sito web

ant.it/cosa-facciamo/assistenza/personal-caregiver-ugo-milano/

Convenzioni nei territori

Nella tabella di seguito viene illustrata l'integrazione con il Servizio Sanitario Nazionale e la sua diffusione sul territorio, in particolare l'elenco delle convenzioni attive nell'anno 2019 ed i tetti di rimborso sui pazienti seguiti dalla Fondazione ANT in Assistenza Domiciliare Oncologica

| REGIONE | PROVINCIA | | TETTO |
|----------------|---------------------|-----------------------------------|--------------|
| Emilia-Romagna | BOLOGNA | | € 800.000,00 |
| Emilia-Romagna | IMOLA | | € 16.250,00 |
| Emilia-Romagna | FERRARA | | € 50.000,00 |
| Emilia-Romagna | MODENA | | € 10.000,00 |
| Puglia | BARI | distretto 5-9-10-11 | € 263.738,80 |
| Puglia | BAT | | € 310.680,00 |
| Puglia | FOGGIA | | € 501.600,00 |
| Puglia | FOGGIA | HOSPICE | € 33.600,00 |
| Puglia | LECCE | | € 172.531,85 |
| Puglia | TARANTO | | € 750.000,00 |
| Lombardia | BRESCIA | | € 272.145,67 |
| Marche | PESATO/FANO/URBINO | Area Vasta 1 | € 106.464,10 |
| Marche | CIVITANOVA/RECANATI | Area Vasta 3 | € 72.000,00 |
| Marche | FERMO | Area Vasta 4+HOSPICE MONTEGRANARO | € 20.000,00 |



PREVENZIONE

Attività di prevenzione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per combattere il cancro ed è per questo che la Fondazione ANT in questi ultimi 16 anni ha dedicato particolare attenzione ai progetti di sensibilizzazione ed educazione sanitaria sul territorio ed ai progetti di diagnosi precoce, offrendo **nel solo 2019 oltre 23.000 visite gratuite in 15 regioni italiane grazie a 93 operatori** (91 Medici, 2 Tecnici sanitari di radiologia medica).



I progetti attivi:



12.246 visite

PROGETTO MELANOMA

Il progetto prevede l'esecuzione di visita dermatologica con dermatoscopia



7.584 visite

PROGETTO TIROIDE

Il progetto si pone come obiettivo quello di individuare i soggetti portatori di noduli tiroidei sospetti mediante l'esecuzione di un esame ecografico.



486 visite

PROGETTO GINECOLOGIA

Il progetto si pone come obiettivo quello di effettuare visite ginecologiche gratuite, a donne di ogni età allo scopo di fare diagnosi precoce di tumori maligni dell'ovaio, dell'endometrio e della cervice uterina. I controlli prevedono l'esecuzione di: Visita ginecologica + PAP test + ecografia pelvica trans addominale e/o transvaginale.



1.910 ecografie e 264 mammografie

PROGETTO MAMMELLA

Il progetto prevede l'esecuzione di visita senologica più indagini strumentali a seconda dell'età della donna (ecografia mammaria, mammografia digitale).



99 visite

PROGETTO CAVO ORALE

Il progetto si pone come obiettivo di effettuare controlli odontoiatrici gratuiti (visita + indagine con VELscope®)



693 visite

PROGETTO TESTICOLO

Il Progetto prevede l'esecuzione di visite testicolari con ecografia scrotale in uomini dai 18 ai 40 anni d'età.



129 visite

PROGETTO NUTRIZIONE

Il progetto Nutrizione, coniugando i principi fondamentali dell'alimentazione mediterranea con quelli dell'alimentazione eubiotica, si propone di informare e sensibilizzare ad una corretta alimentazione attraverso lezioni nelle scuole ed

incontri con i genitori e la cittadinanza e di effettuare visite di prevenzione nutrizionale e terapia delle malattie del benessere, al fine di correggere e migliorare la propria alimentazione.



20 visite

PROGETTO APPARATO DIGERENTE

Il progetto di prevenzione dei tumori intestinali prevede l'esecuzione di consulenze specialistiche in cui viene raccolta l'anamnesi familiare oncologica, effettuato un esame obiettivo accurato con la valutazione del rischio tumorale. Sono fornite opportune raccomandazioni di vita e prescrizioni degli esami di laboratorio e strumentali da effettuare.



85 chiamate

PROGETTO C.A.S.A.

ANT ha istituito con il progetto C.A.S.A. (Centro Ascolto Solidarietà ANT) il numero verde gratuito 800 92 92 03 al quale rivolgersi per chiedere informazioni di carattere oncologico.

DOVE SI ESEGUONO LE VISITE DI PREVENZIONE ONCOLOGICA

Le visite di prevenzione oncologica ANT si tengono nei seguenti luoghi:

Ambulatori ANT

Nella sede di Bologna sono operativi **6 ambulatori** di prevenzione oncologica, attrezzati con

- 1 mammografo digitale FUJI
- 3 ecografi ESAOTE
- 1 videodermoscopio FOTOFINDER
- 1 Goccles, occhiali per l'identificazione di lesioni displasiche e/o anaplasiche del cavo orale, mediante l'utilizzo di una lampada fotopolimerizzante.

Altri **3 ambulatori** sono operativi presso le Delegazioni di Brescia, Pesaro e Porto S. Elpidio.



Residenza ANT "Giuseppina Melloni" a Pieve di Cento

La struttura, donata ad ANT attraverso un lascito testamentario e ristrutturata grazie al contributo delle istituzioni e di alcune realtà private, ospita due ambulatori dedicati ai Progetti di Prevenzione oncologica primaria e secondaria ANT.



Ambulatorio Mobile - Bus della Prevenzione ANT

L'Ambulatorio Mobile ANT porta i progetti di prevenzione della Fondazione in diverse zone d'Italia, con l'obiettivo di renderli accessibili a tutti. Grazie alle moderne apparecchiature di cui è dotato, consente di effettuare controlli gratuiti mammografici, ecografici e dermatologici:

Ambulatori messi a disposizione da soggetti terzi.



“

ANT si è presa cura della mia mamma nel 2004 e ho potuto sperimentare come lavorano medici infermieri, e come l'hanno assistita sia di giorno che di notte, ma, soprattutto, ho potuto rendermi conto dell'umanità con cui vengono prestate le cure ai pazienti, considerati nel loro essere persone. Da allora ho deciso di dare un mio piccolo contributo, mettendo a disposizione il mio tempo in Charity Point. Durante la mia attività ho capito che anche un semplice sorriso è una piccola testimonianza di Eubiosia.

Loretta



FORMAZIONE

Formazione e aggiornamento scientifico

Al fine di garantire elevati standard qualitativi sia nei percorsi assistenziali sia nella ricerca scientifica, ANT da sempre investe risorse nella formazione rivolta ai professionisti sanitari, dal momento della selezione e dell'inserimento degli operatori nelle équipes di cura della Fondazione, fino alla realizzazione di corsi e convegni periodici di aggiornamento professionale inseriti nel Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM) del Ministero della Salute.

ANT progetta e coordina attività di formazione blended (frontale e su campo) in ambito di cure palliative, oncologia, psico-oncologia, bioetica e organizzazione dei percorsi di cura. Inoltre sviluppa azioni di sensibilizzazione ed educazione ai temi della salute biopsico-socio-spirituale, della prevenzione oncologica, della solidarietà e del volontariato.

Fondamentali sono le numerose partnership con Organizzazioni, Istituzioni, Società Scientifiche, Università ed Enti del territorio al fine di sviluppare un sapere condiviso, buone pratiche e modelli organizzativi legati all'assistenza

sempre più rispondenti alle necessità delle famiglie e dei pazienti con malattia cronica degenerativa.

Formazione professionale e aggiornamento scientifico attraverso:

- ▶ corsi e convegni periodici di aggiornamento professionale inseriti nel programma di Educazione Continua in Medicina (ECM).
- ▶ stage e tirocini per la didattica professionalizzante di medici, psicologi e infermieri

Da quest'anno siamo sede di tirocinio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, dell'Università degli Studi di Bologna, per il Tirocinio clinico curriculare, 1 CFU tirocinio clinico a scelta in Oncologia Medica, Cure Palliative



7

STUDENTI DEL IV, V E VI ANNO DI CORSO

Incontri accreditati per l'**Educazione Continua in Medicina (ECM)**:



13

7 SEMINARI, 5 CONVEGNI, 1 GRUPPO DI MIGLIORAMENTO



90,4

CREDITI ECM EROGATI



667

PARTECIPANTI CORSI ECM PER OPERATORI SANITARI

Argomenti trattati:

Home Pain Therapies. Bologna

La chimica degli alimenti e l'arte di vivere sani. I micronutrienti alla base della prevenzione delle malattie degenerative. Bologna

Bisogni assistenziali e diritti del paziente fragile. Integrazione degli interventi multidisciplinari al domicilio. Bologna

L'immunoterapia del tumore del polmone e della mammella: approcci attuali e prospettive future. Bologna

Il paziente anziano tra fragilità e risorse. La gestione multidisciplinare della cronicità al domicilio. Pieve di Cento, Bologna

Sfide alla longevità fra leggi e medicina: prospettive attuali ed orizzonti futuri. Bologna

La gestione domiciliare del paziente oncologico dializzato. Bologna

Esperienze e modelli di continuità e di integrazione nell'assistenza domiciliare al paziente fragile. Bologna

Carcinoma del retto: dove stiamo arrivando. Bologna

Death education for a waking life. Bologna

Cure palliative e medicina d'urgenza: dall'antitesi all'integrazione. Bologna

La rete che cura: dalla prevenzione oncologica alla gestione dei percorsi terapeutici.

Integrazione tra pubblico e privato sociale. Viggiano (PZ), Sedi ANT coinvolte Bari, Brindisi, Molfetta Trani, Lecce, Foggia-Manfredonia, Taranto, Potenza, Napoli e Ostia-Roma

Il trattamento efficace della dispnea nei pazienti in fase avanzata di malattia. (Gruppo di Miglioramento, per medici palliati visti). Bologna

Tirocini professionalizzanti post laurea, tirocini per la didattica professionalizzante prevista nei master e stage



37

TIROCINI



9

STAGE

Convenzioni attive con :

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Master Cure Palliative e Master Terapia del Dolore, I livello (5 studenti)

Master Alta formazione e Qualificazione in cure palliative, I livello (4 studenti)

Tirocinio professionalizzante post laurea in Psicologia (4 studenti)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Corso di infermieristica, tirocinio curriculare (6 studenti)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA,

Master Cure Palliative e Terapia del Dolore (1 studente)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA, Università La Cattolica-Unicatt

Tirocinio professionalizzante post laurea in Psicologia (2 studenti)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA,

Tirocinio professionalizzante post laurea in Psicologia (1 studente)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI UNISALENTO,

Tirocinio professionalizzante post laurea in Psicologia (1 studente)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA,

Tirocinio professionalizzante post laurea in Psicologia (1 studente)

UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO, Roma

Tirocinio professionalizzante post laurea in Psicologia (1 studente)

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE SUL TERRITORIO ITALIANO

Centro di terapia strategica, Istituto di terapia Familiare, Scuola di psicoterapia cognitiva,

Tirocinio di specializzazione in psicoterapia (13 Studenti)

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Fondazione ANT organizza periodicamente corsi di **formazione volontari per i cittadini** interessati a prestare attività di volontariato. Gli incontri sono dedicati a chi vuole conoscere la missione di ANT e approfondire i tipi di intervento d'aiuto possibili, sia in ambito di raccolta fondi, sia in ambito socio-assistenziale.

Le attività dei volontari socio-assistenziali riguardano soprattutto: aiuto pratico nelle commissioni quotidiane, accompagnamento dei pazienti alle visite mediche, presenza e compagnia in famiglia. È necessario quindi non solo fornire ai volontari una formazione adeguata, ma seguire il gruppo programmando mensilmente momenti di condivisione e supervisione.

Nel corso del 2019 sono stati organizzati 16 corsi per volontari socio-assistenziali in 12 città dove ANT è presente.

FORMAZIONE PER ORDINI PROFESSIONALI

Fondazione ANT organizza in collaborazione con diversi ordini professionali (Notai, Avvocati, Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) corsi ai fini dell'aggiornamento professionale e convegni su temi giuridici, tributari, fiscali e di corporate social responsibility. I convegni sono occasione per diffondere la cultura del dono e far conoscere ai professionisti alcuni strumenti di raccolta fondi come i lasciti testamentari.



ANT CON LA SCUOLA

ANT è impegnata da più di dieci anni nella realizzazione di progetti formativi e di sensibilizzazione sui temi della prevenzione oncologica, della solidarietà e del volontariato, a supporto del lavoro educativo della scuola. Nella società attuale, sottoposta ad una incessante evoluzione, insieme alla scuola, cerchiamo di costruire reti di resilienza e contribuire in maniera concreta nell'aiutare le famiglie e i minori a comprendere il grande valore dei comportamenti protettivi. In quest'ottica possiamo dire che incoraggiamo i giovani a "prendersi cura" di sé e degli altri, e ciò sposta inevitabilmente il dialogo su un tema più delicato ed ampio come quello della capacità di individuare, nei momenti di crisi, delle strategie utili per affrontare le difficoltà nel modo migliore possibile. Mettiamo in gioco valori, idee, tempo e risorse, in uno scambio con le nuove generazioni volto a stimolare nei giovani un'auto-riflessione che possa generare fiducia riguardo il loro ruolo di agenti attivi nella conquista del benessere psico-fisico e sociale. Tutti i percorsi proposti favoriscono la partecipazione diretta degli alunni anche attraverso la produzione di manifesti sociali, prodotti audio-visivi, testi narrativi e fotografie, in grado di rendere i giovani cittadini promotori delle buone pratiche nella vita di comunità e nel gruppo dei pari. In linea con la legge 107/2015, proponiamo nelle scuole secondarie di secondo grado percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) privilegiando progetti che puntino all'acquisizione delle soft skill, facilitando la condivisione del valore della solidarietà, nonché la possibilità di sviluppare un pensiero critico costruttivo che possa fare sentire i giovani sempre più appartenenti al contesto sociale di riferimento, rendendoli più fiduciosi e responsabili.

Nel 2019 ANT ha condotto 232 incontri in 10 Regioni d'Italia.

Tra i progetti proposti:

- Cominciamo dalla fine "Death Education for a waking life" - in collaborazione con l'Università di Padova
- Service Learning&Community Engagement Lab - in collaborazione con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
- Sostieni la dignità della vita con ANT (PCTO)
- Farmaco Amico (PCTO) - in collaborazione con Hera SpA, Last Minute Market e l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Bologna
- Fare Bene con Gusto (PCTO) - in collaborazione con Cervellotik Education
- La salute... cosa bisogna sapere!
- Volontariato, un mondo da scoprire. Cosa provo e cosa mi spinge ad aiutare gli altri?
- Alimentazione e salute. La prevenzione comincia a tavola!
- Sayes! - in collaborazione con il CSV di Bologna



PROGETTI EUROPEI

L'impegno di Fondazione ANT in Europa è iniziato alcuni anni fa con l'adesione a diversi network internazionali, per poi concretizzarsi in progetti di formazione, ricerca e innovazione realizzati in collaborazione con molti stakeholder europei.

Nel 2015 ANT ha aderito alla **European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing (EIP-AHA)** con cui tutt'ora lavora su temi specifici relativi all'invecchiamento attivo e in buona salute. ANT è anche *Lifetime Member* dell'**International Association for Hospice & Palliative Care (IAHPC)**, e *Associated Member* dell'**European Cancer Patient Coalition (ECPC)**, con cui ha presentato numerose proposte alla Commissione Europea.



Al momento ANT segue 3 progetti di Formazione relativi al programma Erasmus+, 1 progetto di Science With and For Society (H2020 - SwafS), ed è costantemente impegnato a progettare e costruire relazioni e partenariati in progetti di digital innovation – per snellire e innovare i processi di ricerca e raccolta dati; e di telemedicina personalizzata – per migliorare l'assistenza e favorire il potere decisionale e il self-management dei pazienti a casa.

Dal 2017 ANT è partner di **ORION (Open Responsible Research and Innovation to further Outstanding Knowledge)**, progetto europeo di 4 anni dedicato all'integrazione dei principi dell'Open Science e della ricerca e innovazione responsabile nei centri e negli enti di ricerca, all'interno delle loro politiche, pratiche e processi organizzativi e di indagine.



Nel 2019, all'interno del finanziamento previsto per ORION, è stato stanziato un ulteriore fondo per il progetto **Genigma**, che mira a indagare le alterazioni genomiche nelle cellule tumorali. ANT è stata scelta come partner per facilitare e assicurare il coinvolgimento dei cittadini, in particolare di pazienti, caregiver e personale sanitario in questo importante processo di ricerca scientifica.



Nel 2019 ANT progetta **DE4PP (Death Education for Palliative Psychology)**, in collaborazione con 5 università europee, finalizzato alla formazione di studenti universitari e post-universitari in psicologia per l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze nel campo delle cure palliative e della gestione del lutto.



Sempre nel 2019 ANT partecipa come partner a altri due progetti Erasmus+: **DigiEduCancer (Digital Education for Cancer patients and their families)**, coordinato dall'Ankara Oncology Hospital, il cui obiettivo è di creare materiale formativo per pazienti oncologici così da affiancare e integrare l'assistenza medico sanitaria implementando nuovi canali digitali.



SVoVE - the SOCIAL VALUE of VET -European -Experiences in Esthetic and Well-being che ha lo scopo di definire, elaborare e divulgare linee-guida metodologiche comuni a livello europeo, che siano alla base del percorso formativo di "esperto in estetica sociale".



ORION has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 741527.

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union





RICERCA

Ricerca e innovazione

La ricerca è parte integrante delle attività istituzionali della Fondazione ANT.

Il Dipartimento di Ricerca è composto in parte da personale dedicato al coordinamento e alla programmazione dell'attività scientifica e in parte da professionisti coinvolti nella attività assistenziali di ANT.

I protocolli clinici vengono sviluppati e portati avanti da un gruppo multidisciplinare composto da medici, psicologi e infermieri che cooperano per garantire l'eccellenza della prestazione medica integrando la cura quotidiana del paziente con le evidenze scientifiche.

Fondazione ANT è infatti impegnata nel promuovere e realizzare progetti di ricerca in cure palliative e in ambito psico-oncologico con lo scopo di migliorare costantemente la qualità delle cure rivolte ai malati di tumore in assistenza domiciliare su tutto il territorio nazionale.

ANT non conduce test di laboratorio e non effettua - né direttamente né commissionandoli a terzi - test su animali.



Le **attività di ricerca** attualmente in corso si concentrano sulle seguenti aree tematiche:

1. DOLORE E ALTRI SINTOMI DELLA MALATTIA IN FASE AVANZATA

- **VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DI VITA NEL PAZIENTE ONCOLOGICO IN CURE PALLIATIVE IN NUTRIZIONE ARTIFICIALE DOMICILIARE.**

Studio osservazionale prospettico con lo scopo di valutare e monitorare nel tempo la qualità della vita nei pazienti oncologici in cure palliative assistiti a domicilio da Fondazione ANT e avviati alla nutrizione artificiale domiciliare dal Servizio Nutrizionale ANT a Bologna e provincia.

- **A MULTICENTER, OBSERVATIONAL PROSPECTIVE STUDY ON QUALITY OF LIFE (QOL) IN ADVANCED CANCER PATIENTS WITH OPIOID-INDUCED CONSTIPATION (OIC) TREATED AT HOME WITH NALOXEGOL ACCORDING TO THE CLINICAL PRACTICE.**

Studio osservazionale sulla qualità della vita dei pazienti oncologici affetti da stipsi indotta dai farmaci oppioidi.

- **PREVALENCE OF BREAKTHROUGH CANCER PAIN (BTcP) AND ITS IMPACT ON THE QUALITY OF LIFE IN ONCOLOGIC PATIENTS ASSISTED AT HOME AND TREATED WITH OPIOIDS.**

Studio sul dolore episodico intenso nei pazienti oncologici trattati con farmaci oppioidi.

- **TERAPIA FOTODINAMICA E INIBITORI DI POMPA PROTONICA PER IL TRATTAMENTO DEL DOLORE NEL PAZIENTE CON METASTASI OSSEE (METABONEPROT).**

Studio condotto in collaborazione con il Laboratorio di Fisiopatologia Ortopedica e Medicina Rigenerativa dell'Istituto Ortopedico Rizzoli per la valutazione di possibili soluzioni innovative per il controllo del dolore da metastasi ossee nel paziente oncologico.

2. PSICO-ONCOLOGIA

- **GENDER DIFFERENCES IN QUALITY OF LIFE OF CANCER CAREGIVERS IN HOME PALLIATIVE CARE.**

Lo Studio si propone di individuare quali sono le variabili associate alla peggiore qualità della vita riportata dalle donne caregiver rispetto agli uomini.

- **INDAGINE SUI BISOGNI ASSISTENZIALI DI UN CAMPIONE DI CAREGIVER DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN ASSISTENZA DOMICILIARE.**

Lo Studio è stato condotto sottoponendo ai caregiver il questionario "The Cancer Caregiving Tasks, Consequences and Needs Questionnaire (CaTCoN)" associato a questionari volti a misurare il grado di autonomia del paziente assistito.



3. VALUTAZIONE DEL MODELLO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI FONDAZIONE ANT

- **VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEI BISOGNI DEI PAZIENTI ONCOLOGICI IN CURE PALLIATIVE DOMICILIARI UTILIZZANDO LO STRUMENTO IPOS.**

Studio osservazionale prospettico per valutare l'impatto dell'intervento e la qualità delle cure fornite dall'assistenza domiciliare ANT avvalendosi dello strumento IPOS.

- **IL FAMCARE-2 COME STRUMENTO DI RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ ASSISTENZIALE NELLE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI**

Il presente studio si propone di descrivere il grado di soddisfazione percepita dai caregiver di un campione di pazienti oncologici assistiti al domicilio da un'organizzazione non profit che eroga cure palliative domiciliari specialistiche in varie regioni italiane, e deceduti nel corso del 2019.

- **A 40 YEARS OLD MODEL OF HOME CANCER PALLIATIVE ASSISTANCE: EVALUATION OF QUALITY-OF-CARE INDICATORS.**

Studio atto a valutare alcuni outcome relativi alla qualità delle cure fornite dall'assistenza domiciliare ANT e i dati descrittivi di 40 anni di attività di Fondazione ANT.

4. DIVULGAZIONE E TECNOLOGIA

- **THE LOOK OF LIFE 2.0.**

Lo studio si propone di indagare gli effetti della VR sui livelli di ansia e dolore esperiti dai pazienti oncologici seguiti a domicilio.

5. SCELTE DI FINE VITA

LA PERSONA DI FRONTE ALLE SCELTE DI FINE VITA. UN'INDAGINE

- **SULLA LEGGE 219/2017.**

Lo studio ha l'obiettivo di indagare i vissuti personali, le valutazioni e le preoccupazioni principali dei cittadini nei confronti delle DAT, e favorire a livello di comunità, la presa di coscienza e la riflessione in tema di direttive anticipate di trattamento.





“

Durante e dopo la malattia di mio marito ho potuto contare sulla presenza costante dello psicologo. Il suo sostegno e le sue parole hanno sempre colpito nel segno e mi hanno fatto riflettere. So di aver avuto vicino una persona speciale che mi ha accettata per quello che sono e mi ha aperto degli spiragli, spronandomi a riprendere una vita da “persona” anche senza la presenza e il sostegno di mio marito.

Elena

4

Il valore economico creato

Policy e linee guida

Come principio generale Fondazione ANT si prefigge di gestire il proprio patrimonio finanziario per preservarne il valore di mercato, effettuando investimenti in un'ottica conservativa che consentano di ottenere rendimenti coerenti con un profilo di basso rischio finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ANT è strutturalmente responsabile di esprimere delle decisioni sull'allocazione del patrimonio finanziario e sulla scelta dei relativi investimenti. Sono questi aspetti fondamentali dell'attività ordinaria che, altrimenti, non doterebbero la Fondazione di alcun criterio e controllo di gestione sul proprio patrimonio finanziario.

OBIETTIVI E BENCHMARK

La Fondazione, nell'effettuare i propri investimenti, si ispira a criteri di prudenza e di responsabilità sociale. La Fondazione ritiene valido un benchmark corrispondente a una allocazione tendenziale del patrimonio netto basato su:

1. Investimenti obbligazionari diversificati diretti e/o tramite Fondi di Investimento/ETF/OICVR, sia in titoli di debito pubblico che privato
 - Investment grade;
2. Investimenti monetari di tesoreria;
3. Nessun investimento in Hedge funds, Commodities e Derivati finanziari;
4. Investimenti azionari in titoli e/o fondi, per un ammontare non superiore al 5% del patrimonio finanziario totale;
 -
5. Investimenti obbligazionari diversificati diretti e/o tramite Fondi di Investimento/ETF/OICVR sia in titoli di debito pubblico che privato,
 - Investment grade con un rischio di cambio massimo del 10%;
6. Scelta delle controparti e dei prodotti oggetto di investimento, effettuata anche sulla base di criteri di eticità, preferendo politiche di investimento sostenibili e responsabili.

Valutazione dell'impatto sociale

Le organizzazioni non profit più mature sono chiamate in maniera crescente a confrontarsi con la misurazione dell'impatto sociale, per meglio comprendere e gestire gli effetti attesi e non attesi delle proprie azioni. Già nel 2016, ANT ha avviato con Human Foundation un percorso di misurazione per valutare il valore sociale, creato grazie all'impiego dei fondi raccolti.

METODO SROI

L'analisi è stata condotta applicando la metodologia SROI (Social Return on Investment - Ritorno sociale sull'investimento), che si propone di misurare il cambiamento secondo modalità rilevanti per le persone e le organizzazioni. Lo SROI spiega la storia di come tale cambiamento è stato creato, misurando gli outcome (i cambiamenti) sociali, ambientali.

Lo SROI è una metodologia che permette di individuare, quantificare e monetizzare l'impatto sociale generato da un progetto, stabilendo quanti "Euro" di valore economico, sociale e ambientale sono stati creati per ogni "Euro" investito.

 [Link al sito web ant.it/chi-siamo/sroi/](http://ant.it/chi-siamo/sroi/)

I risultati emersi dal processo di misurazione evidenziano un ratio SROI di 1,90: ossia, per ogni euro investito, il valore prodotto è di 1,90 euro.

1 € = 1,90 €

Studio sulla misurazione dell'impatto sociale di ANT condotto da Human Foundation



Grazie al finanziamento di "Iniziativa e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.- anno 2018" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si continua a sviluppare la valutazione dell'impatto sociale delle attività ANT di assistenza medica e gratuita a casa delle persone malate di tumore.

Sostenibilità ambientale

I progetti e le attività messe in campo anche nel corso del 2018 sul fronte dell'efficientamento energetico e della riduzione complessiva dell'impatto ambientale sottolineano l'obiettivo quotidiano di ANT che è attuare progetti e politiche che portino l'organizzazione a un basso impatto ambientale.

La gestione delle risorse energetiche è improntata a minimizzare gli sprechi e le inefficienze.

Anche nel 2018 Fondazione ANT ha partecipato al CSR manager Network il cui obiettivo principale è la messa a sistema fra Imprese di comportamenti etici e sostenibili.

ANT è inoltre socio del Forum per la Finanza Sostenibile che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile e responsabile nei mercati finanziari



9
BOSCHI DELLA VITA
OASI ALBERATE DEDICATE
ALLA MEMORIA



92 AUTO
AD ALIMENTAZIONE
SOSTENIBILE PER STAFF
SANITARIO



CARTA STAMPATI ANT

Il benessere delle persone passa anche dalla tutela dell'ambiente. ANT, utilizzando carta certificata FSC, promuove la gestione responsabile e sostenibile delle foreste.

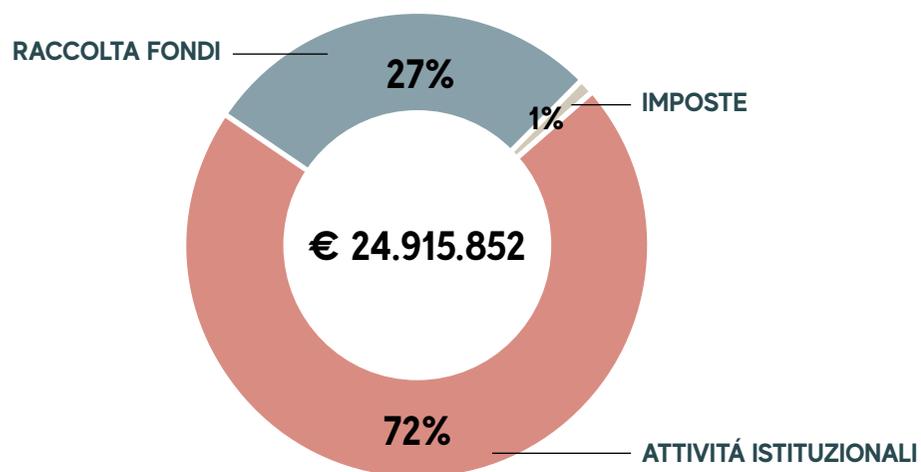


€202.512
DI FARMACI RECUPERATI
NEL 2019

Uso efficace ed efficiente delle risorse

Nelle pagine che seguono sono elencati i risultati che ANT ha raggiunto grazie al contributo dei donatori e delle istituzioni. La sostenibilità economica di lungo periodo è un importante impegno della Fondazione, senza derogare rispetto a qualità dell'intervento e soddisfazione dei bisogni.

DESTINAZIONE DEGLI ONERI



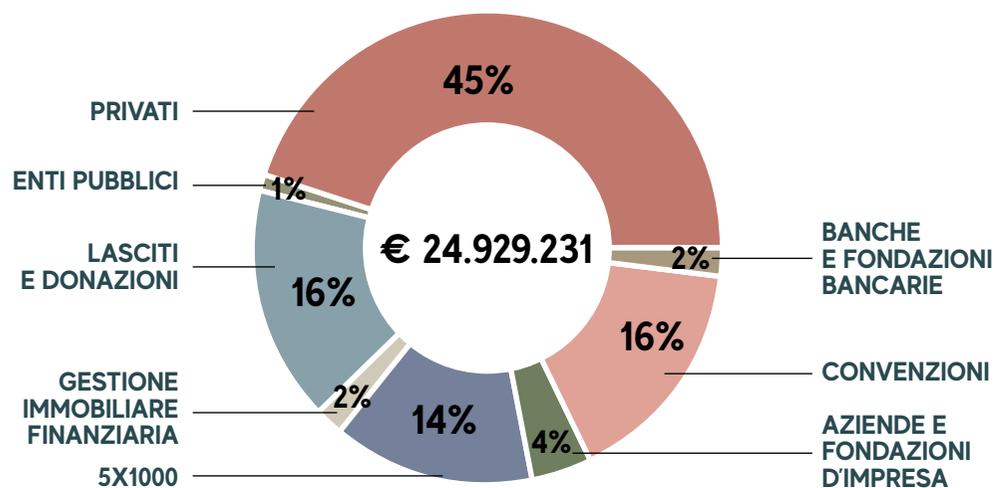
La raccolta fondi

Il 45% delle entrate di ANT deriva da erogazioni di privati, intesi come donazioni di singoli cittadini (in memoria, per particolari occasioni o tramite donazione periodica), aziende che contribuiscono con modalità diverse e dalle manifestazioni (stelle di Natale, uova di Pasqua e ciclamini) ossia dalle campagne di piazza portate avanti grazie alla collaborazione

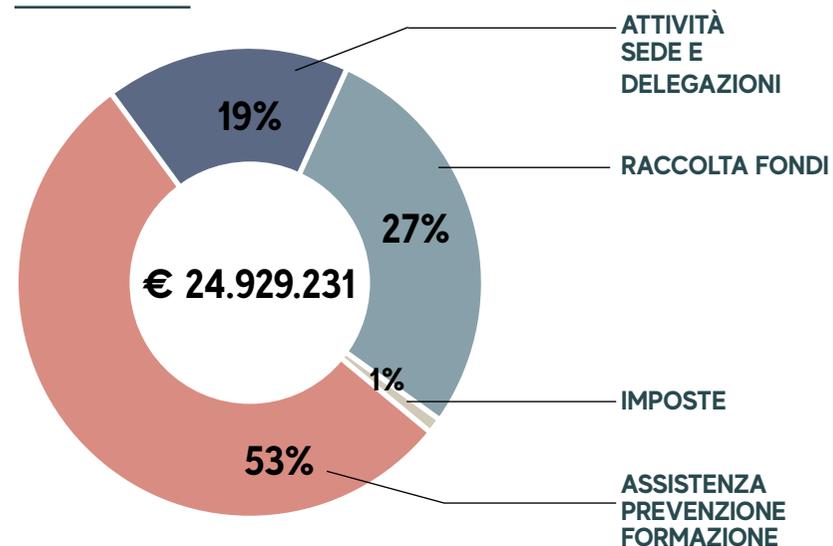
AVANZO 13.379€

dei volontari; il 14% è invece frutto del 5x1000, una quota dell'Irpef che ogni anno le persone possono scegliere di destinare a enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Solo il 16% deriva da convenzioni con il settore pubblico mentre un 16% è il risultato di lasciti testamentari e legati che i privati cittadini scelgono di destinare ad ANT.

ORIGINE DEI PROVENTI



DESTINAZIONE DEI PROVENTI



RENDICONTO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO 2019

| ONERI | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| ATTIVITÀ ISTITUZIONALE | | |
| Costi per l'assistenza sanitaria | 9.896.808 | 9.637.668 |
| Addestramento personale sanitario | 6.000 | 22.386 |
| Altri costi di gestione | 3.300.445 | 2.959.135 |
| TOTALE ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE | 13.203.253 | 12.619.189 |
| ATTIVITÀ PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI | | |
| Oneri promozionali, da manifestazioni e da raccolta fondi | 6.670.893 | 6.515.762 |
| TOTALE ONERI ATTIVITÀ PROM.LE E DI RACCOLTA FONDI | 6.670.893 | 6.515.762 |
| GESTIONE IMMOBILIARE | | |
| Oneri della gestione immobiliare | 207.722 | 234.513 |
| TOTALE ONERI GESTIONE IMMOBILIARE | 207.722 | 234.513 |
| GESTIONE FINANZIARIA | | |
| Oneri finanziari, minusvalenze e svalutazioni | 57.314 | 33.573 |
| Imposte | 22.700 | 17.599 |
| TOTALE ONERI GESTIONE FINANZIARIA | 80.014 | 51.172 |
| ONERI DI SUPPORTO GENERALE | | |
| Oneri della sede centrale | 2.272.610 | 2.227.159 |
| Oneri delle delegazioni | 1.686.408 | 1.622.324 |
| TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE | 3.959.018 | 3.855.483 |
| Accantonamento rischi | 567.501 | |
| Arrotondamenti | 2 | -3 |
| TOTALE ONERI | 24.688.403 | 23.270.116 |
| Imposte sul reddito | 227.449 | 209.797 |
| TOTALE ONERI COMPRESIVI DI IMPOSTE | 24.915.852 | 23.479.913 |
| RISULTATO GESTIONALE POSITIVO | 13.379 | |

| PROVENTI | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| ATTIVITÀ ISTITUZIONALE | | |
| Rimborsi da convenzioni con ASL | 3.857.004 | 3.361.117 |
| Contributo 5 per mille | 3.581.427 | 3.631.035 |
| Altri proventi | 469.275 | 567.334 |
| TOTALE PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE | 7.907.706 | 7.559.486 |
| ATTIVITÀ PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI | | |
| Proventi da manifestazioni, erogazioni liberali, lasciti e donazioni | 16.450.074 | 14.929.865 |
| TOTALE PROVENTI ATTIVITÀ PROM.LE E DI RACCOLTA FONDI | 16.450.074 | 14.929.865 |
| GESTIONE IMMOBILIARE | | |
| Proventi della gestione immobiliare | 407.963 | 629.546 |
| TOTALE PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE | 407.963 | 629.546 |
| GESTIONE FINANZIARIA | | |
| Proventi finanziari e plusvalenze | 97.273 | 123.020 |
| TOTALE PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA | 97.273 | 123.020 |
| TOTALE PROVENTI | 24.863.016 | 23.241.917 |
| Sopravvenienze ed altri proventi | 66.215 | 106.165 |
| Arrotondamenti | 0 | -1 |
| TOTALE PROVENTI STRAORDINARI | 66.215 | 106.164 |
| TOTALE PROVENTI COMPRESIVI DI PROVENTI STRAORD. | 24.929.231 | 23.348.081 |
| TOTALE PROVENTI | 24.929.231 | 23.348.081 |
| RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO | | -131.832 |



“

*L'orgoglio di condividere l'ideale dell'Eubiosia
è fonte di coraggio e d'amore.*

*Raffaella Pannuti,
in memoria del Prof. Franco*

Come essere al nostro fianco

- ▶ **CARTA DI CREDITO** online su www.ant.it
- ▶ **BOLLETTINO POSTALE** con un versamento su conto corrente postale n. 11424405
- ▶ **BONIFICO BANCARIO** intestato a: Fondazione ANT Italia ONLUS
IBAN: IT 77 V 03069 02491 100000001779 Donazioni dall'estero: BIC: BCITITMM
- ▶ **DOMICILIAZIONE BANCARIA** tramite sottoscrizione del modulo da <https://sostieni.ant.it/>
- ▶ **CONTANTI** (non deducibili fiscalmente) presso una delle Delegazioni ANT o nei Charity Point (indirizzi su www.ant.it)
- ▶ **ASSEGNO NON TRASFERIBILE** intestando l'assegno a: Fondazione ANT Italia ONLUS e consegnandolo presso una sede
- ▶ **LASCITO TESTAMENTARIO** a favore di ANT (per informazioni lasciti@ant.it)
- ▶ **5X1000** nella dichiarazione dei redditi (730, CU, modello redditi): basta firmare nello spazio dedicato a "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, etc" e aggiungere il codice fiscale di Fondazione ANT 01229650377.
Destinare il proprio 5x1000 non costa nulla.

**DONACI IL TUO
5X1000
C.F. 01229650377**

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS
Sede Nazionale
via Jacopo di Paolo 36 | 40128 Bologna
051 7190111 | info@ant.it | ant.it

Grazie!



FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori